



IL VESCOVO DI CALTAGIRONE

*Ai presbiteri, diaconi, religiosi, referenti
sinodali parrocchiali e zonali, membri del
Consiglio Pastorale Diocesano e della Consulta
delle Aggregazioni Laicali e a tutto il popolo di
Dio della Chiesa che è in CALTAGIRONE*

Carissimi,

con l'Assemblea Diocesana del prossimo **13 gennaio** avvieremo la fase narrativa del percorso sinodale che la nostra Diocesi, in comunione con tutta la Chiesa, ha già iniziato lo scorso 16 ottobre.

Ci aiuterà a riflettere la **dott.ssa Pina De Simone**, docente alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, membro del Gruppo di lavoro CEI per il cammino Sinodale delle Chiese in Italia

Trattandosi di un giorno feriale, abbiamo pensato di riunirci in un orario, **dalle 18.30 alle 21.00**, che permetta la partecipazione anche a chi lavora.

L'avvio di questa fase è particolarmente importante. Come più volte ho avuto modo di dire, non si tratta di un'attività pastorale tra le altre: stiamo avviando un processo che vuole portare a una reale riforma della vita ecclesiale, un processo che, come ha detto papa Francesco, *"ci aiuti non a fare un'altra Chiesa, ma a fare una Chiesa diversa"*.

A partire dalle prossime settimane, siamo chiamati a fare esperienze di sinodalità, incontrandoci in piccoli gruppi, dove è possibile parlare con parresia e ascoltarsi. Si tratta, per usare ancora una volta le parole del papa, *"di esercitarci nell'arte di ascoltare, che è più che sentire. La prima cosa, nella comunicazione con l'altro, è la capacità del cuore che rende possibile la prossimità, senza la quale non esiste un vero incontro spirituale. L'ascolto ci aiuta ad individuare il gesto e la parola opportuna che ci smuove dalla tranquilla condizione di spettatori. Solo a partire da questo ascolto rispettoso e capace di compatire si possono trovare le vie per un'autentica crescita"*.

Siamo chiamati a farci guidare dallo Spirito, camminando insieme, facendo insieme discernimento, per comprendere ciò che lo Spirito dice alla Chiesa e, in particolare alla nostra Chiesa calatina, per essere solidale con *"le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono"* (GS 1), per annunciare in maniera credibile la lieta notizia che è Cristo Gesù.

L'obiettivo che ci proponiamo è quello di assimilare un modo di camminare insieme che diventi ordinario del nostro essere Chiesa, un modo di camminare che non escluda nessuno, dove possano risuonare le voci di tutti, compresi quelle che pensiamo non abbiano nulla da comunicare, specialmente quelle dei semplici e quelle scomode di chi non la pensa come noi, vivendo in pienezza il nostro essere Corpo di Cristo composto da molte membra, diverse ma tutte essenziali.

Considerato il loro essenziale servizio di guida delle Comunità e la responsabilità di formare e incoraggiare i gruppi sinodali, esorto in particolare i sacerdoti e i diaconi a non mancare a questo appuntamento.

Certo della vostra presenza, vi benedico di cuore.

Caltagirone, 3 Gennaio 2022

+ *Salvo Pappalardo*
Vescovo